

Alto Rendimento

2010

13^a EDIZIONE

Vincono Anima, Carmignac, Kairos e Symphonia

Molte le donne nei team di gestione ai vertici delle classifiche

Il premio Alto Rendimento arriva a quota 13. Tante sono le edizioni del riconoscimento che «Il Sole 24 Ore» riserva ogni anno ai fondi e ai gestori migliori (italiani ed esteri). Un'iniziativa realizzata in collaborazione con la società di analisi Cfs Rating e che quest'anno vede una folta presenza femminile nei team di gestione. Lo scopo del premio è evidenziare l'abilità dei money manager a gestire i portafogli nell'ultimo triennio (i dati sono aggiornati a fine dicembre 2010). In sostanza per i fondi è stato premiato il prodotto che ha ottenuto il rendimento migliore senza rischiare troppo mentre per le società è stato valutato il comportamento dei prodotti della scuderia in base al rating. Anche questa edizione può essere seguita sul

web all'indirizzo www.ilsole24ore.com, permettendo così ai navigatori di conoscere chi sono i gestori e di ascoltare direttamente da loro utili chiarimenti di lettura per riuscire a interpretare l'andamento dei mercati finanziari.

I fondi

Per l'assegnazione dei premi sono state analizzate 13 categorie: azionari America, Europa, Euro, Emerging, Asia Pacifico, Internazionali; obbligazionari America, Euro, Emergenti, bilanciati, flessibili ed hedge fund multistrategy e specialist (in questi ultimi due casi il periodo di rilevazione si ferma al 30 novembre 2010). Per la categoria azionari America è stato premiato Eurizon Azioni Pmi America (Eurizon Capital Sgr). Tra gli azionari Europa è ancora un prodotto Eurizon a salire sul podio (Eurizon Azioni Pmi Europa) mentre tra i fondi area euro il premio è stato assegnato a 8a+ Eiger (8a+ Investimenti Sgr). Tra gli azionari Emerging è stato premiato Anima Emerging Markets (Anima Sgr); tra gli azionari Asia Pacifico la palma del migliore è stata consegnata a Fondo Alto Pacifico Azionario (BG Sgr). Nell'ambito azionario Interna-

zionali in vetta si è piazzato un altro prodotto gestito da Anima, ma che fa capo a Etica Sgr: Valori Responsabili Azionario. Per quanto riguarda la categoria obbligazionari America è salito sul gradino più alto del podio Ubi Pramerica Obbligazioni Dollari (Ubi Pramerica Sgr); per la tipologia obbligazionari Euro il migliore è stato Eurizon Focus Obbligazioni Euro High Yield (Eurizon Capital Sgr) e tra gli obbligazionari Emergenti primo posto a Pioneer Obbligazionario Paesi Emergenti (Pioneer I.M.). Il premio al miglior fondo bilanciato è andato a Valori Responsabili Bilanciato (gestito da Anima su delega di Etica) e quello al miglior flessibile a NorVega Flessibile (NorVega Sgr). Fra gli hedge si sono imposti per la categoria Multistrategy, Kairos Medium Term Fund Classe A (Kairos Partners Sgr) e anche per la categoria Specialist ha vinto un altro fondo targato Kairos: Kairos Equity Fund I Classe A.

Le società

In questo caso sono state scelte 10 categorie (azionari America, Europa, Euro, Asia-Pacifico, Emerging, Internazionali,

flessibili, bilanciati, obbligazionari America ed Euro) e sono state individuate le società che presentano almeno un fondo in sei di questi comparti. Eliminati tutti i fondi senza rating (voto dato al fondo in base alla posizione nella classifica dell'indice di Sharpe e dell'alfa di regressione sul benchmark). Le società italiane sono state suddivise in due gruppi: big se il patrimonio supera 4 miliardi di euro, small se inferiore.

Quest'anno tra le big il primo premio è stato vinto da Anima Sgr, al secondo posto si è piazzata Ubi Pramerica Sgr e al terzo Bnp Paribas I.P. Nel gruppo small, invece, la prima società classificata è stata Symphonia Multiscav, la seconda NorVega Sgr e la terza Ersel A.M. Tra i gestori esteri, per il terzo anno consecutivo il primato spetta a Carmignac Gestion mentre esordiscono al secondo posto Aberdeen A.M. e al terzo Natixis Global Associates. Infine, tra le società di fondi hedge la vetta è stata conquistata da Kairos. Medaglia d'argento è andata a Hedge Invest e quella di bronzo a Prima Sgr.

pagine a cura di
Isabella Della Valle

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIGLIORE SOCIETÀ DI GESTIONE ITALIANA GRUPPO BIG

1 Anima Sgr



Mary Thomson e Gianluca Ferretti
resp. investim. azionari e obbligazionari

«Il premio Alto Rendimento è un riconoscimento importante che testimonia la qualità della nostra gestione attiva. Il benchmark è un punto di riferimento per delimitare il profilo di investimento dei prodotti: ma è un indice da battere, non da replicare. Il risultato conferma l'ottimo lavoro di squadra dei nostri gestori anche dopo l'integrazione tra Anima e Bipiemme Gestioni avvenuta nel dicembre 2009».



Da dicembre 2010, Anima e Prima hanno dato vita al più grande polo indipendente del risparmio gestito in Italia, che fa capo a tre azionisti: Clessidra Sgr, gruppo Bipiemme e Banca Monte dei Paschi di Siena. Una realtà da 40 miliardi di euro di masse in gestione, un milione di clienti e accordi distributivi con 150 operatori (7.000 sportelli bancarie 15.000 promotori finanziari).

2 Ubi Pramerica Sgr



Emilio Franco
responsabile investimenti

«La metodologia di gestione ha puntato alla costruzione di un portafoglio diversificato, evitando rischi derivanti da posizioni su singoli titoli o da performance troppo sensibili alla variazione dei tassi. Nella scelta dei titoli svolgiamo una rigorosa attività di ricerca di credito sui settori e sugli emittenti».

MIGLIORE SOCIETÀ DI GESTIONE ITALIANA GRUPPO SMALL

1 Symphonia Multisicav



Valentina Madama e Fabio Caon
gestori

«Symphonia Multisicav è costituita da sette comparti multimanager, 5 azionari e 2 bilanciati, gestiti selezionando fondi attivi, e attraverso un'allocazione più tattica su settori o paesi con le migliori prospettive, attenti al timing e in ottica contrarian. Per definire il peso della parte azionaria e obbligazionaria nei comparti bilanciati si guarda al loro profilo rischio/beneficio nel medio periodo».



Symphonia Sgr è nata 1994 su iniziativa di Angelo Abbondio, uno dei più autorevoli gestori italiani. Nell'agosto 2003, Symphonia è stata acquisita da Bim e si è fusa con Bim Sgr, la società di gestione del gruppo Bim, il 1° gennaio 2008. Con la fusione del gennaio 2010 con Bim Alternative Investments, Symphonia ha incorporato nell'offerta anche gli hedge.

2 NorVega Sgr



Luca Giovanelli
direttore vendite

«La gamma dei fondi NorVega è solida, il controllo del rischio l'elemento fondamentale del nostro stile di gestione. Siamo specializzati nei comparti flessibili, obbligazionari e fondi di fondi. Le performance dei nostri prodotti con l'indipendenza e il lavoro di squadra, ci posizionano come partner di fiducia».

MIGLIORE SOCIETÀ DI GESTIONE ESTERA

1 Carmignac Gestion



Alessandro Arrighi
deputy-head of country Italy

«Carmignac Gestion esprime tre valori fondamentali: libertà, rigore e autonomia. La libertà intesa come totale indipendenza dell'azionariato da istituti finanziari che potrebbero generare conflitti d'interesse. Il rigore è fondamentale quanto la libertà perché ci consente di operare nel totale rispetto delle regole di prudenza e di trasparenza».



Con quasi 55 miliardi di euro in gestione, Carmignac Gestion offre 18 Oicr nelle categorie azionarie, obbligazionarie e diversificate. I fondi sono commercializzati in 11 paesi: Francia, Lussemburgo, Svizzera, Belgio, Italia, Germania, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Svezia e il Regno Unito. A Singapore ha registrato la gamma dedicata ai professionisti.

2 Aberdeen A.M.



Matteo Bosco
country head

«L'asset management è il nostro unico business; indipendenza e ricerca proprietaria di qualità sono i cardini della nostra filosofia. L'indipendenza garantisce l'approccio attivo e l'approccio tradizionale long-only, ricerca fondamentale e massima professionalità si traducono in buone performance di medio/lungo periodo».

MIGLIOR SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI HEDGE

1 Kairos Partners



Fabio Bariletti
direttore generale e resp. fondi di fondi

«I nostri fondi hedge hanno prodotto rendimenti positivi in un triennio difficilissimo per le forme di investimento tradizionali. Per il futuro, con larga parte dell'obbligazionario seduto su tassi reali negativi, gli investitori guarderanno gli hedge come una valida tipologia di investimento a rischio contenuto e capace di contribuire alle performance anche in uno scenario di tassi e inflazione al rialzo».



Nata nel 1999, Kairos è una realtà indipendente nel settore del risparmio gestito italiano. La società guidata da Paolo Basilio, è oggi un gruppo con ha 113 dipendenti, 7 partner, sedi a Milano, Roma, Torino e nelle principali piazze finanziarie internazionali. Kairos gestisce complessivamente una massa di oltre 5 miliardi di euro.

2 Hedge Invest Sgr



Sara Cazzola
gestore

«Questo risultato è stato possibile grazie alla focalizzazione verso le strategie più liquide e trasparenti (long/short equity in primis) e a un robusto processo di controllo del rischio, con un processo di selezione che ci ha sempre tenuto al riparo da situazioni critiche di gestori di non elevata qualità».

MIGLIORE SOCIETÀ DI GESTIONE ITALIANA GRUPPO BIG

3 Bnp Paribas I.P.



Giordano Beani
direttore
investimenti

«Il risultato ottenuto è frutto di un lavoro di squadra tra team di gestione. Le performance 2010 sono state molto positive con la stragrande maggioranza di fondi che si sono posizionati nel primo e secondo quartile delle rispettive categorie. Tutto ciò è stato ottenuto senza mantenere profili di rischiosità elevati».

MIGLIORE SOCIETÀ DI GESTIONE ITALIANA GRUPPO SMALL

3 Ersel A.M. Sgr



Andrea Nascè
direttore
investimenti

«Il nostro approccio prevede la gestione diretta delle strategie, per cui abbiamo in casa un netto vantaggio competitivo (esempi sono l'azionario domestico con Fondersel Pmi e il fondo hedge puro Hedgersel). Un'altra strategia vincente è la selezione dei migliori talenti tra gli asset manager mondiali nei fondi di fondi».

MIGLIORE SOCIETÀ DI GESTIONE ESTERA

3 Natixis Gl. Associates



Antonio Bottillo
managing
director

«La mission di Natixis Global Associates risiede nella ricerca di soluzioni che rispondano alle esigenze globali di istituzioni, collocatori e individui, mettendo a disposizione degli investitori una pluralità di case di gestione e di esperienze qualificate a livello mondiale. Il riconoscimento ci rende orgogliosi».

MIGLIOR SOCIETÀ DI GESTIONE DI FONDI HEDGE

3 Prima Sgr



Grazia Orlandini
direttore
investimenti

«Il risultato è frutto di un processo fondato su selezione di manager e strategie, identificazione di possibili scenari avversi e costruzione dei portafogli in grado di mitigare i rischi direzionali, contenendo la volatilità. Abbiamo evitato le insidie dei mercati nel triennio e siamo stati cauti nella prima fase del 2009».



EMBLEM

Top performer. I vincitori di fondi e gestori per categorie. Tra i criteri di votazione, l'analisi delle performance a tre anni e il valore della tutela del risparmiatore

Online il video del dibattito

Non solo la premiazione.

L'appuntamento con Alto Rendimento si è infatti anche trasformato in un confronto con i rappresentanti dei fondi e delle società di gestione che, grazie alla multimedialità, è da oggi visibile a tutti all'interno del sito del Sole 24 Ore. Attraverso il videoweb, i navigatori possono ripercorrere le analisi e gli scenari affrontati dai protagonisti del mondo degli investimenti con i nostri giornalisti Isabella Della Valle, Massimo

Esposti e Antonio Quaglio. Un'occasione unica per l'alto livello e il numero dei partecipanti, in grado di fornire preziose risposte alle tante domande dei risparmiatori che arrivano ogni giorno in redazione. Un canale di comunicazione con i lettori che comunque resta sempre aperto attraverso la nostra mail plus@ilssole24ore.com.

.com www.ilssole24ore.com/altorendimento

The screenshot displays the 'Alto Rendimento' website interface. It features a header with the title 'Alto Rendimento' and a sub-header 'I 25 FONDISTE'. Below this, there are several columns of content including news articles with headlines like 'Vincenzo Antino, Carmignac, Kairos e Symphonia' and 'Alto Rendimento'. The right side of the page is dominated by a grid of financial charts and data points, with values such as 32.18, 25.63, 7.63, 12.01, 9.01, 15.65, 24.68, 23.77, and 20.74. The layout is dense with text and graphics, typical of a financial news portal.

FONDI AZIONARI GEOGRAFICI

AMERICA

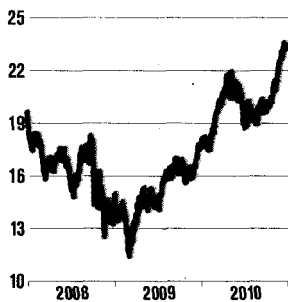
Eurizon Az. Pmi America

EURIZON CAPITAL SGR



Livio Perrone
gestore
del fondo

«Lo scopo è battere il benchmark (Russell 2000), gestendo il portafoglio attivamente. Analizziamo società con capitalizzazione tra 200 milioni \$ e 5/6 miliardi e le scegliamo in base a indicatori di valutazione patrimoniale e reddituale. Nel 2010 il fondo ha battuto il benchmark grazie alla selezione nei settori tecnologico, finanziario e consumi discrezionali».



Performance 2010

32,16 %

EUROPA

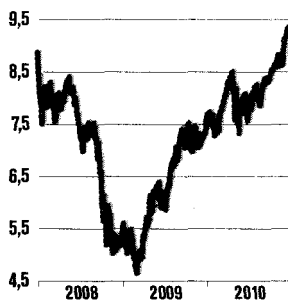
Eurizon Az. Pmi Europa

EURIZON CAPITAL SGR



Mirco Portolani
gestore
del fondo

«La selezione di titoli sottovalutati e poco conosciuti ha consentito al fondo di battere nel triennio competitor e benchmark. Il fondo, che investe nelle small/mid cap europee, punta su titoli di alta qualità, movimentati marginalmente e con ritorni elevati. Nel 2010 sono stati favoriti titoli industriali, tecnologici e basic materials».



Performance 2010

25,53 %

EURO

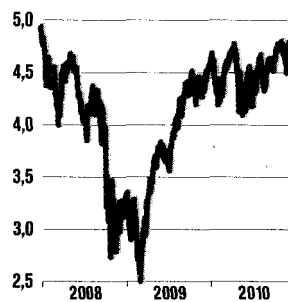
8a+ Eiger

8a+ INVESTIMENTI SGR



Andrea Pastorelli
ad e resp.
investimenti

«La filosofia seguita dal fondo prevede una gestione attiva che viene concentrata su poche scelte tendenzialmente equipesate. Il numero di titoli all'interno del portafoglio è compreso tra 15 e 20 (massima 'forzatura' concessa dalla normativa italiana), ciascuno dei quali ha impatto rilevante sul portafoglio complessivo».



Performance 2010

4,53 %

EMERGING

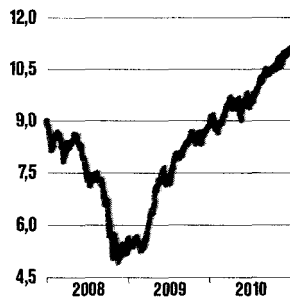
Anima Emerging Market

ANIMA SGR



Paolo Cirasole
gestore azionario

«Ricevere il premio Alto Rendimento per il secondo anno consecutivo è motivo di grande orgoglio che testimonia la qualità del lavoro fatto. I buoni risultati ottenuti derivano da un'attenta selezione dei titoli e da una gestione attiva che cerca aziende anche fuori dai radar degli indici, con un'alta diversificazione e una gradualità nelle operazioni di acquisto e vendita per attenuare la volatilità».



Performance 2010

24,66 %

ASIA PACIFICO

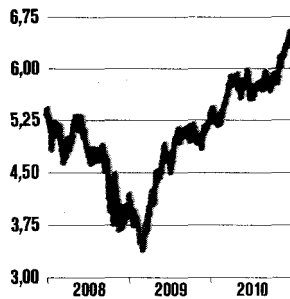
Alto Pacifico Azionario

BG SGR



Marcello Civitella
resp. fondi azionari asiatici

«I principali mercati di investimento del fondo nel triennio sono stati Giappone, Cina e Australia. Tra i motivi del buon andamento del fondo segnalo: nel 2008 un approccio prudente; nel 2009 il sovrappeso sui ciclici e la preferenza per Cina e Australia; nel 2010 una positiva scelta dei titoli, in Cina tra i minerari e a Hong Kong su finanziari e immobiliari».



Performance 2010

23,77 %

INTERNAZIONALE

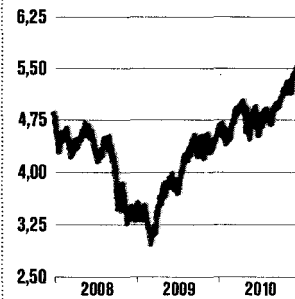
Valori Responsabili Azionario

ANIMA SGR



Marco Seveso e Francesca Colombo
gestore az. Anima-Vice resp. sviluppo Etica Sgr

«Alla base di questi risultati c'è un approccio di gestione attiva tesa a individuare imprese, attente ai temi della sostenibilità, con ottime prospettive di successo. Il rendimento del dal fondo è stato frutto di un'intensa attività di "stock picking" che ci ha portato a privilegiare alcuni titoli ciclici e esposti alla crescita dei consumi nei Paesi emergenti».



Performance 2010

20,74 %

FONDI OBBLIGAZIONARI

AMERICA

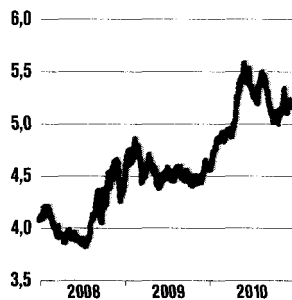
Ubi Pramerica Obbligaz. Dollari

UBI PRAMERICA SGR



Emilio Franco
responsabile
investimenti

«Il fondo ha mantenuto un sovrappeso sui corporate e un sottopeso sui governativi; a livello di rating è stato sovrappesato il comparto BBB e sottopesati i titoli con merito di credito più alto. Il fondo ha ottenuto una performance molto positiva grazie anche all'allocazione settoriale sui titoli assicurativi e delle compagnie aeree».



Performance 2010

12,01 %

EURO

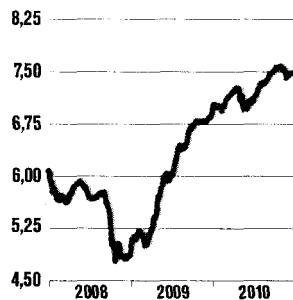
Eurizon Focus Obbl. Euro Hy

EURIZON CAPITAL SGR



Elena Musumeci e Raffaella Tommaselli
co-gestori del fondo

«Nel 2010 il fondo ha beneficiato di un approccio favorevole nei confronti dell'asset class high yield che è stata sovrappesata. La strategia è stata dettata da fattori fondamentali (tasso di default atteso) e tecnici. Il fondo ha poi beneficiato del sottopeso sui subordinati finanziari dei paesi periferici, molto deboli nella seconda parte dell'anno».



Performance 2010

9,01 %

EMERGENTE

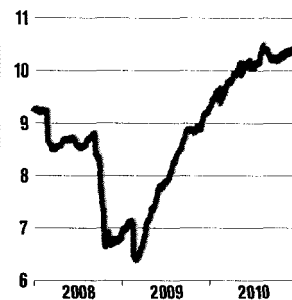
Pioneer Obblig. Paesi Emerg.

PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGR



Paolo Pignatelli
head
of distribution
captive

«Nel 2010 il fondo ha reso il 16%, distribuendo inoltre il provento. Tale risultato si deve soprattutto alla rilevante componente di bond societari. La maggior parte delle aziende dei paesi emergenti sono infatti in crescita; hanno bilanci solidi e beneficiano sia dell'aumento della domanda interna sia dell'export verso paesi più sviluppati».



Performance 2010

15,95 %

ALTRI FONDI**BILANCIATO****Anima Valori Responsabili Bil.**

ANIMA SGR E ETICA SGR

«Il fondo negli ultimi due anni ha sovrapesato le azioni. In particolare hanno premiato le scelte di gestione attiva in ambito di allocazione settoriale e di selezione dei titoli. Sull'obbligazionario hanno offerto un risultato positivo i titoli di Stato dell'Europa "core" (Germania e Francia). Va ricordato che il fondo investe in titoli di emittenti (imprese e Stati) selezionati in base a una serie di criteri sociali e ambientali».



**Marco Seveso
e Francesca
Colombo**
Anima/Etica Sgr

FLESSIBILE**NorVega Flessibile A**

NORVEGA SGR

«Considerata la libertà consentita negli investimenti a questa tipologia di fondi, riteniamo estremamente importante aver saputo interpretare nella miglior maniera i mercati nel rigoroso rispetto della limitata rischiosità che il NorVega Flessibile si prefigge. Siamo contenti di avere raggiunto buoni risultati per i nostri clienti senza esporli a rischi non adeguati. E questa, in NorVega, è considerata la cosa più importante».



Andrea Arata
direttore
investimenti

FONDI HEDGE**MULTI-STRATEGY E SPECIALIST****K. Medium Term Fund Classe A e K. Equity Fund I**

KAIROS PARTNERS SGR

«Il premio ricevuto dal Kairos Medium Term e dal Kairos Equity è un attestato della flessibilità che da sempre ci contraddistingue nella selezione dei fondi in portafoglio. Nel 2008 abbiamo contenuto in modo significativo le perdite puntando su strategie azionarie a bassa



**Fabio
Bariletti**
dg e responsabile
fondi di fondi

esposizione al mercato. Nel 2009 e 2010 abbiamo rapidamente modificato l'asset allocation

inserendo fondi più direzionali recuperando in pochi mesi le perdite del 2008 e producendo risultati significativi in entrambi gli anni. A partire dalla scorsa estate la nostra allocazione di portafoglio ha poi privilegiato le strategie di arbitraggio su eventi societari, dove ritenevamo ci siano tuttora le più interessanti opportunità di investimento, grazie al ciclo di fusioni e acquisizioni recentemente partito, tanto negli Stati Uniti quanto in Europa».